



IL MESE COOPERATIVO

[Clicca qui per conoscere l'agenda del mese](#)

LEGACOOP **Informazioni**

[Scopri tutti gli aggiornamenti della settimana](#)

LINK UTILI



Crea una comunità energetica cooperativa.



Lancia una startup o potenzia la tua.



Fai **crescere** la tua impresa.



Fai **rinascere** un'azienda in crisi.



Ascolta i nostri podcast di approfondimento.

Hai trovato utile questa newsletter? **Condividila** con amici e colleghi: si possono iscrivere [qui](#)

Accedi al nostro [sito](#) se vuoi rileggere le edizioni precedenti di Legacoop Informazioni

Organo ufficiale della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue | Settimanale di notizie a cura dell'Ufficio Stampa di Legacoop

Direttore Responsabile: Massimo Tognoni

Segreteria di Redazione: comunicazione@legacoop.coop

Registrazione del Tribunale di Roma n.109 del 22 giugno 2015

Tabella dei Contenuti

<u>Agenzia delle Entrate annuncia il roadshow sulle nuove regole fiscali per il Terzo settore</u>	<u>4</u>
<u>EDITORIALE – 27 APRILE 2026.....</u>	<u>6</u>
<u>LE NOSTRE COOPERATIVE – 27 APRILE 2026.....</u>	<u>8</u>
<u>DALLE ISTITUZIONI – 27 APRILE 2026.....</u>	<u>10</u>
<u>AGENDA DELLA SETTIMANA: 26 APRILE-3 MAGGIO 2026.....</u>	<u>12</u>
<u>Macfrut, Legacoop Agroalimentare: basta frammentazione, servono cooperazione e grandi player.....</u>	<u>13</u>
<u>Foncoop: il 28 aprile a Torino l’incontro sulla Formazione transnazionale</u>	<u>15</u>
<u>Storie di donne, uomini e comunità: arriva a Napoli la proiezione del film</u>	<u>16</u>
<u>Common People: al via la call per il primo Atlante del Neomutualismo in Italia.....</u>	<u>17</u>
<u>Cooperative metalmeccaniche: al CNEL presentato il CCNL 2025-2028.....</u>	<u>18</u>
<u>Legacoop Emilia Ovest: a Parma l’evento “Professione educatore”</u>	<u>20</u>
<u>Coop Alleanza 3.0, presentato il bilancio 2025: utile di 38,5 milioni di euro.....</u>	<u>21</u>
<u>MACFRUT: i presidenti di Coop Italia e Conad in visita agli stand delle cooperative di Legacoop Romagna</u>	<u>22</u>
<u>Legacoop Basilicata: a Potenza apre il Centro clinico Noraa per la neuropsichiatria infantile</u>	<u>23</u>
<u>Legacoop Romagna: solidarietà a De Pascale per le provocazioni sul 25 aprile</u>	<u>24</u>
<u>Legacoop e Legacoop Agroalimentare salutano Calzolari e accolgono Fabbrino alla guida di Granarolo</u>	<u>25</u>
<u>Legacoop P&S al Salone del Restauro di Firenze: focus su sostenibilità, investimenti e archeologia preventiva.....</u>	<u>26</u>
<u>Seafood Expo Global: le cooperative di Legacoop Agroalimentare a Barcellona</u>	<u>28</u>
<u>Legacoop Emilia-Romagna: bilancio positivo per Demetra Formazione, che punta su nuove linee di sviluppo</u>	<u>30</u>
<u>SPECIE RARE: la campagna che accende i riflettori sul lavoro sociale</u>	<u>31</u>
<u>UNATRAS: dopo la proclamazione del fermo, positiva apertura del governo verso le richieste della categoria.....</u>	<u>32</u>
<u>Pesca, Legacoop Agroalimentare: bene le misure del decreto PNRR.....</u>	<u>33</u>
<u>Camst group: nasce Fuori Format, bistrot accessibile, sostenibile e inclusivo.....</u>	<u>34</u>

<u>Protocollo d'intesa ADiSU Umbria e cooperazione sociale per l'inclusione lavorativa</u>	35
<u>Coopservice rafforza il proprio impegno per la tutela dell'Adriatico.....</u>	36
<u>Fermo nazionale UNATRAS dal 25 al 29 maggio: "Sciopero nel rispetto delle regole"</u>	37

Agenzia delle Entrate annuncia il roadshow sulle nuove regole fiscali per il Terzo settore

23 Aprile 2026

L'iniziativa, patrocinata da Legacoop, prenderà avvio con la tappa di Assisi il 16 maggio, alla quale parteciperà, tra gli altri, il direttore di Legacoop Gianluigi Granero.

Roma, 23 aprile 2026 – **Agenzia delle Entrate** e **Università Pontificia Salesiana** annunciano il roadshow, che vede **Legacoop tra i soggetti patrocinatori**, per illustrare il **nuovo assetto fiscale del Terzo Settore** dopo la pubblicazione della [circolare](#) con chiarimenti sulle disposizioni del Codice del Terzo settore in materia di **imposte sui redditi** e sulla **qualificazione fiscale** degli ETS.

L'iniziativa prevede un viaggio a tappe in diverse città italiane, la prima delle quali sarà il 16 maggio ad Assisi, che vedrà la partecipazione, tra gli altri, del direttore di Legacoop Nazionale **Gianluigi Granero**. L'obiettivo è promuovere la conoscenza del nuovo impianto normativo, che si applica dal 1° gennaio di quest'anno.

Il roadshow, con il contributo, tra gli altri, del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e del Consiglio nazionale del Notariato, proseguirà il 27 maggio a Bari, il 15 giugno a Firenze, il 24 giugno a Milano, per poi chiudersi il 2 luglio a Napoli. Partner dell'evento sarà Il Sole 24 Ore.

L'obiettivo è favorire una lettura condivisa del nuovo impianto fiscale e contribuire a ridurre le incertezze applicative. La circolare n. 1/E del 19 febbraio 2026 si inserisce in questo contesto, fornendo una **lettura sistematica degli articoli 79 e seguenti del Codice del Terzo settore**. Il documento illustra i criteri di qualificazione fiscale degli enti, il perimetro delle attività di interesse generale e i regimi applicabili alle principali tipologie organizzative, con particolare riferimento a organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale.

[00_LOCANDINA_ASSISI_04_21_02](#) [Download](#)

EDITORIALE – 27 APRILE 2026

24 Aprile 2026

Il Ccnl del settore industriale, una storia cooperativa

Di **Andrea Laguardia** – Vicepresidente e Direttore di Legacoop Produzione e Servizi

La pubblicazione del volume che contiene un contratto nazionale di lavoro appare come una conseguenza scontata della sottoscrizione dello stesso; in questo caso, quanto abbiamo presentato al CNEL il 23 aprile rappresenta molto di più. Non solo perché raccoglie il risultato di quasi vent'anni di elaborazione contrattuale, ma anche perché è stato pubblicato successivamente allo storico rinnovo del Ccnl Cooperative Metalmeccaniche siglato il 17 giugno del 2025.

Il settore industriale di Legacoop Produzione e Servizi rappresenta imprese cooperative importanti per dimensione economica e occupati, di rilievo nazionale e in alcuni casi internazionale, che hanno una storia che affonda le radici nella nascita del movimento cooperativo italiano, quando i lavoratori, all'inizio del '900, spesso in situazioni precarie e in territori molto poveri, fondavano le cooperative ispirati dal principio "nelle stesse mani lavoro e capitale" e dalla necessità di dare lavoro a loro stessi e alle persone del territorio in cui nascevano.

Una visione lungimirante: alcune cooperative hanno sedi in tutto il mondo e i soci che si sono succeduti nelle varie generazioni hanno avuto la capacità di interpretare e trasformare il modello cooperativo nel corso del tempo.

Dal 1994 si è reso necessario avere un contratto nazionale di lavoro per normare il rapporto di lavoro tra soci, dipendenti e cooperative. Un Ccnl che tenesse conto delle specificità endogene delle cooperative. Nelle dinamiche delle relazioni sindacali, il Ccnl metalmeccanico cooperativo è sempre stato considerato la copia di quello ritenuto più importante, sottoscritto da Federmeccanica-Confindustria, e veniva storicamente stilato al termine della trattativa confindustriale, riportando gli elementi mediati da quel tavolo.

Lo scorso anno non solo si sono create le condizioni per modificare questa consuetudine, ma, come associazione, insieme alle cooperative, abbiamo invertito la rotta cambiando le regole del gioco e abbiamo sfidato Fiom, Fim e Uilm nell'avviare una trattativa vera, senza tener conto di quanto succedeva al tavolo confindustriale. Un evento nuovo, con effetti dirompenti nel mondo delle relazioni industriali. In pochi credevano in questo percorso, il cui approdo non era affatto scontato.

Dopo aver costituito, per la prima volta, una delegazione trattante composta principalmente dai responsabili del personale delle cooperative, abbiamo iniziato il confronto, mentre il tavolo confindustriale si arenava; in soli nove mesi siamo arrivati a siglare l'intesa.

Un rinnovo innovativo non solo dal punto di vista delle relazioni sindacali, ma anche dell'introduzione di novità normative e dell'impianto economico, che rendono il contratto cooperativo più originale rispetto agli altri del settore: aumento del 2% garantito all'anno sui minimi tabellari, con il mantenimento della clausola di salvaguardia che adegua i minimi all'IPCA-NEI consuntivo; introduzione di un meccanismo di recupero volto a garantire sostenibilità in caso di rialzi anomali dell'IPCA-NEI nel quadriennio; ampliamento dei congedi parentali e introduzione di una riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario per lavoratrici e lavoratori over 50 e turnisti.

Inoltre, è stato dato ampio spazio al welfare, un elemento che integra l'aumento economico a difesa del potere di acquisto delle lavoratrici e dei lavoratori: significativi investimenti in previdenza complementare, assistenza sanitaria integrativa e flexible benefits e soprattutto, per la prima volta nel settore, l'introduzione di una copertura assicurativa per la non autosufficienza (Long Term Care).

Abbiamo deciso di presentare questa storia cooperativa insieme ai sindacati al CNEL, il massimo organo costituzionale di rappresentanza delle parti sociali, che proprio in questi giorni ha rivisto l'organizzazione dell'archivio dei contratti nazionali in un'ottica di difesa dei Ccnl maggiormente rappresentativi. Un impegno importante, che ci vede partecipi di questa significativa innovazione, in quanto i Ccnl sono i regolatori della concorrenza nei settori labour intensive.

La difesa dei contratti nazionali non è solo una scelta politica associativa, ma è l'impegno di Legacoop Produzione e Servizi per la difesa dei diritti e del potere d'acquisto dei soci lavoratori, garantendo il giusto equilibrio economico che consente alle cooperative di crescere.

LE NOSTRE COOPERATIVE – 27 APRILE 2026

24 Aprile 2026

Coseva e il “Salto alla Fosbury”: la realtà virtuale e aumentata per l’innovazione cooperativa

Nel 1968, l’atleta Dick Fosbury rivoluzionò la disciplina del salto in alto inventando una tecnica completamente nuova: il salto all’indietro. L’approccio di **Coseva Società Cooperativa** all’innovazione si ispira proprio a questa metafora sportiva: la volontà di non accontentarsi mai dell’espressione “abbiamo sempre fatto così”. Come sottolinea il presidente **Giovanni Novello**, l’innovazione dei processi non è solo un’aspirazione alla modernità, ma una strada obbligata per rimanere competitivi sul mercato senza dover ricorrere a rinunce retributive o imporre tempi di lavoro insostenibili. L’ambizione dell’azienda è chiara: essere i “**Fosbury**” dei servizi alle imprese.

Coseva è una **solida società cooperativa**, che opera prevalentemente nei settori del cleaning e della logistica. In un contesto in cui il lavoro richiede una forte componente di manualità, Coseva integra continuamente l’evoluzione tecnologica per ottimizzare la gestione delle proprie risorse umane. Ed è proprio abbracciando le **tecnologie immersive** che la cooperativa sta tracciando nuove frontiere per la tutela e lo sviluppo dei propri Soci.

L’innovazione tecnologica in Coseva trova la sua massima espressione nell’ambito della sicurezza sul lavoro, dove sono stati introdotti visori per la realtà virtuale (VR) impiegati per la formazione professionale. Durante gli incontri del progetto aziendale “Insieme per crescere”, i lavoratori hanno l’opportunità di utilizzare innovativi visori **Pico 4 Enterprise**.

L’azienda sta compiendo un ulteriore passo avanti studiando un **prodotto software personalizzato**, capace di simulare le potenziali situazioni di rischio dei vari cantieri. Attraverso questi strumenti digitali, i dipendenti possono sperimentare “con mano” l’uso delle scale durante le pulizie, attraversare magazzini con carrelli elevatori in movimento o simulare la corretta movimentazione manuale dei carichi. Questo approccio garantisce la possibilità di esercitarsi e testare le corrette procedure di sicurezza senza esporre le persone a pericoli reali nell’ambiente fisico.

L’orizzonte tecnologico della cooperativa si espande anche nel settore del **vetro cavo**, rivoluzionato dall’introduzione della **Realtà Aumentata** (AR). La Realtà Aumentata si rivela fondamentale anche per il capitale umano: Coseva sfrutta occhiali AR e dispositivi indossabili per fornire ai dipendenti istruzioni visive proiettate direttamente sui display durante le diverse fasi produttive. Questo sistema di formazione “sul campo” permette di abbattere i tempi di apprendimento e di migliorare sensibilmente la qualità del lavoro, offrendo una guida visiva e

pratica istantanea.

Coniugando l'uso della Realtà Virtuale per la prevenzione dei rischi e la Realtà Aumentata per la precisione produttiva, Coseva dimostra concretamente come l'innovazione tecnologica possa integrarsi perfettamente con il modello cooperativo, tutelando e valorizzando costantemente il lavoro delle persone.

DALLE ISTITUZIONI – 27 APRILE 2026

24 Aprile 2026

Governo

Via libera dal **Consiglio dei ministri** del 22 aprile al **Documento di finanza pubblica**, trasmesso al Parlamento che si esprimerà con risoluzioni da approvare in Aula. L'economia italiana nel **2025** ha registrato una **crescita dello 0,5 per cento** in termini reali (0,7 per cento in base ai dati corretti per i giorni lavorati), in linea con il Documento programmatico di finanza pubblica (DPFP) dello scorso ottobre: **i consumi privati sono cresciuti dell'1,1 per cento e gli investimenti del 3,5 per cento**.

Il Cdm ha dato l'ok alla nomina di cinque nuovi sottosegretari di Stato: la senatrice **Mara Bizzotto** (Lega) al ministero delle Imprese; l'ex capogruppo di FI alla Camera **Paolo Barelli** (FI) ai Rapporti con il Parlamento; **Massimo Dell'Utri** (NM) al ministero degli Esteri; il presidente della commissione Affari costituzionali del Senato **Alberto Balboni** (FdI) alla Giustizia; il vicesindaco di Palermo **Giampiero Cannella** alla Cultura.

Un'altra riunione del Consiglio dei ministri, che si è tenuta il 24 aprile eccezionalmente nella sala del governo di Montecitorio, ha approvato un decreto legge con disposizioni in materia di **rimpatri volontari assistiti**, atteso in Parlamento per l'iter di conversione. Il testo apporta alcune modifiche alle norme introdotte al Senato durante la conversione del **decreto legge sicurezza**.

Parlamento

Via libera definitivo in seconda lettura dall'Aula della Camera con 162 sì, 102 no e un astenuto il decreto legge sicurezza, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale in edicola sabato 25 aprile.

È stato presentato in commissione **Attività produttive della Camera** il fascicolo degli emendamenti al disegno di legge del governo con delega per la riforma delle amministrazioni straordinarie e della **vigilanza sugli enti cooperativi e mutualistici** (C. 2577), dove l'esame referente in prima lettura proseguirà probabilmente la prossima settimana con l'illustrazione delle proposte e il vaglio di ammissibilità. Sono molte le proposte di particolare interesse presentate sia dalla maggioranza che dall'opposizione.

In commissione Finanze del Senato è stato presentato un emendamento **del governo al decreto legge fiscale** (S. 1852) che recepisce interamente il contenuto del **dl carburanti 2** (S. 1865), con il quale, si ricorda, vengono stabiliti: la **riduzione delle accise fino al prossimo 1° maggio**; un contributo per le imprese per le spese sostenute per gli investimenti in impianti finalizzati all'**autoproduzione di energia elettrica da fonti rinnovabili** destinata all'autoconsumo; un credito d'imposta per l'acquisto di gasolio e benzina a favore delle **imprese agricole** fino al 20% della spesa sostenuta per l'acquisto del carburante effettuato nel mese di marzo 2026; misure per il

sostegno all'**internazionalizzazione delle imprese.**

AGENDA DELLA SETTIMANA: 26 APRILE-3 MAGGIO 2026

24 Aprile 2026

◆ AGENDA & OPPORTUNITÀ

Restauro, sostenibilità e innovazione

Legacoop Produzione e Servizi protagonista al Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze, in programma alla Fortezza da Basso dal 27 al 29 aprile.

Al centro: sostenibilità, investimenti e archeologia preventiva, con incontri promossi insieme a Legacoop Toscana e Coop Archeologia.

Interverranno Susanna Bianchi e Daniele Branca su temi chiave per lo sviluppo del settore.

👉 Info e programma:

<https://www.lps.coop/wp-content/uploads/2026/04/Salone-del-Restauro-2026-Firenze-.pdf>

Il futuro è cooperativo

Giovedì 30 aprile, ore 10, alla MEM – Mediateca del Mediterraneo di Cagliari, la presentazione pubblica di Coopstartup Sardegna III edizione.

Un appuntamento aperto a giovani, studenti, aspiranti imprenditori e cooperative per scoprire tutte le opportunità del bando promosso da Legacoop Sardegna e Coopfond.

Il programma offre formazione gratuita, mentoring e accompagnamento alla creazione di nuove imprese cooperative innovative.

Previsti contributi a fondo perduto fino a 7.000 euro per i migliori progetti.

Focus su innovazione, impatto sociale ed economico e sviluppo dei territori, con particolare attenzione a giovani, donne e aree più fragili.

👉 Scopri di più:

<https://www.indicoo.it/contest/coopstartup-sardegna>

Macfrut, Legacoop Agroalimentare: basta frammentazione, servono cooperazione e grandi player

21 Aprile 2026

Cristian Maretti (presidente Legacoop Agroalimentare): “Oggi la sfida è riuscire ad avere prodotto da vendere. Bisogna sempre ricordare che i produttori ortofrutticoli sono uno dei gruppi più specializzati e professionalizzati tra tutti gli agricoltori italiani. Dobbiamo creare strutture più forti e meglio posizionate”.

Roma, 21 aprile 2026 – L'**ortofrutta italiana** non vive una semplice congiuntura negativa, ma una **crisi strutturale** che sta cambiando **il modo di fare la spesa** degli italiani e la **tenuta delle imprese**. È il monito lanciato dal presidente di Legacoop Agroalimentare, **Cristian Maretti**, durante l'inaugurazione di Macfrut, la fiera che si è tenuta a Rimini dal 21 al 23 aprile. L'**aumento dei prezzi al consumo** è lo specchio della **fatica di produrre** a causa dei **cambiamenti climatici**, e la sopravvivenza del settore passa obbligatoriamente per un'**aggregazione tra le cooperative**.

Perché i prezzi salgono. “Non è più soltanto una questione di valorizzare il prodotto, oggi la sfida è riuscire ad averlo. Bisogna sempre ricordare che i **produttori ortofrutticoli** sono uno dei gruppi più specializzati e professionalizzati tra tutti gli agricoltori italiani”, ha dichiarato Maretti. Il presidente di Legacoop Agroalimentare ha smentito le letture superficiali sull'inflazione del settore: la crescita del prezzo medio al chilo dell'ortofrutta è **dovuta alla difficoltà estrema di ottenere prodotti commerciabili** a causa di **siccità e alluvioni**. “Le cooperative agiscono ormai come uno scudo: i nostri piani operativi sono stati stravolti per sostenere investimenti a protezione delle colture, senza i quali il prodotto semplicemente non arriverebbe sugli scaffali”.

Maretti ha anche puntato il dito sulla necessità di **superare la frammentazione delle Organizzazioni di Produttori (Op)**. Nonostante i passi avanti, la struttura attuale rischia di essere troppo debole per competere sui mercati internazionali e, soprattutto, per risultare attrattiva. “Dobbiamo creare strutture più forti e meglio posizionate”, ha incalzato Maretti. “Solo così potremo attirare i talenti migliori. Il settore non può permettersi di prendere ‘quello che resta’; per vendere l'eccellenza italiana nel mondo servono i professionisti più bravi, che oggi scelgono altri comparti perché più strutturati”.

Il “Sistema Italia” riparte dalla Romagna. In un quadro geopolitico che “deprime il settore”, Maretti vede però un segnale di riscossa nel modello **Macfrut**: una fiera che “fa sistema” che si è spostata da Cesena a Rimini per acquisire una dimensione strutturalmente **aperta al mondo**. Un approccio che, secondo il presidente dell'Associazione, deve essere replicato a livello istituzionale: “Vedo finalmente una ripresa di **voglia di fare squadra** tra ministero dell'Agricoltura, Ismea e Crea, con una proiezione verso l'Europa capace di tutelare l'interesse nazionale”.

In questa ottica **Mirco Zanotti** (responsabile Ortofrutta di Legacoop Agroalimentare) ha sottolineato come l'Organizzazione comune dei mercati agricoli europea (**Ocm**, quadro normativo dell'UE che disciplina la produzione, la commercializzazione e gli scambi dei prodotti agricoli) dell'ortofrutta sia un "**riferimento per gli altri settori** proprio perché ha visione di medio e lungo periodo. La prevedibilità è fondamentale per gli investimenti: qualsiasi evento con impatto sull'ortofrutta può averne diretti sui consumatori". Ma, ha evidenziato Zanotti, "il rischio è che questo possa essere messo in discussione se l'iniziativa Ocm va avanti. L'iniziativa culminata nel documento di oggi (il manifesto delle associazioni dei produttori ortofrutticoli dell'Emilia Romagna ndr), è dunque fondamentale e va portata con forza a livello nazionale ed europeo". Manifesto la cui richiesta principale è l'eliminazione del contributo nazionale obbligatorio per evitare la rinazionalizzazione della Pac e la perdita della sua natura, appunto, comune.

L'innovazione tecnologica e la *precision farming* devono essere **accompagnate da un coraggio politico e imprenditoriale che porti alla concentrazione dell'offerta**. È l'appello lanciato durante la fiera. Senza massa critica, la qualità italiana rischia di restare un lusso che il sistema non può più permettersi di produrre.

Foncoop: il 28 aprile a Torino l'incontro sulla Formazione transnazionale

24 Aprile 2026

Roma, 24 aprile 2026 – Si terrà il **28 aprile** l'incontro "**Formazione transnazionale: Avviso 68 SkillRoute Foncoop e l'esperienza CNOS-FAP**", promosso da **Foncoop** in collaborazione con CNOS-FAP (Centro nazionale opere salesiane – Formazione aggiornamento professionale) Piemonte, in programma dalle 14.30 alle 17.30 presso la sede CNOS-FAP Piemonte (Torino).

L'incontro si svolgerà in **modalità ibrida** (in presenza e online) ed è rivolto a **imprese, enti di formazione e operatori** interessati alla formazione transnazionale. L'iniziativa è dedicata all'[Avviso 68 Speciale SkillRoute](#) e intende offrire un **approfondimento sulle caratteristiche e sul quadro normativo dei percorsi**, mettendo in dialogo i contenuti dell'Avviso con l'esperienza progettuale di CNOS-FAP Piemonte.

L'avviso mette a disposizione **1,2 milioni di euro** per:

- il **completamento della formazione anche dopo l'ingresso in Italia**, per rafforzare l'inserimento lavorativo e la qualità dell'occupazione;
- la **formazione dei lavoratori nei Paesi di origine**, finalizzata all'acquisizione delle competenze richieste dalle imprese;
- le **attività di progettazione, attivazione e gestione dei percorsi**, comprese quelle necessarie alla **costruzione e al consolidamento dei partenariati**;

Durante l'incontro saranno affrontati, in particolare:

- il **quadro normativo** dei piani transnazionali e dell'Avviso 68 SkillRoute
- le **modalità di progettazione** e gestione dei percorsi
- **esperienze** e modelli sviluppati da CNOS-FAP Piemonte
- le **opportunità di partecipazione** per le realtà del territorio

Interverranno rappresentanti di Foncoop e CNOS-FAP, con uno spazio finale dedicato al confronto e alle domande. La partecipazione è gratuita (qui per [registrarsi](#))

Storie di donne, uomini e comunità: arriva a Napoli la proiezione del film

24 Aprile 2026

Roma, 24 aprile 2026 – Arriva a Napoli, il 28 aprile alle ore 19 alla **Casa del Cinema** (via Cisterna dell'Olio 46), il film di **Paola Traverso** e **Vincenzo Franceschini** "Storie di donne, uomini e comunità", prodotto da **TCC Teatro Cooperativa**, Il Gigante e Big Bang Production. Nell'occasione intervverranno il regista Vincenzo Franceschini, la presidente di Legacoop Campania **Anna Ceprano** e il presidente di Tcc Teatro cooperativa **Gennaro Sarnataro**. Nel film sono presenti due esperienze campane: le cooperative di comunità **La Pietra Angolare** di Petruro Irpino e **Ilex** di Pietralcina insieme a **Consorzio Sale della Terra**.

Il film nasce da un cammino lungo e irregolare, tra territori segnati dal silenzio e dalla resistenza quotidiana. Il documentario nasce da un viaggio – fisico, poetico e politico – tra paesi e città segnati dall'**abbandono**, dalla **crisi produttiva**, e dalla **marginalità geografica e sociale**. Eppure, proprio in questi spazi, si incontrano forme nuove di coabitazione, impresa, cura del territorio e dei legami.

Il tour continuerà al Sud il **4 maggio** presso "**Il Piccolo**" a Matera, il **5 maggio** presso il **Cinema Splendor** di Bari, il **6 maggio** a Brindisi presso il **Cinema Teatro Impero**, il **7 maggio** al **Cinema DB** di Lecce e infine l'**8 maggio** a Foggia presso **L'Altro Cinema**. Il film, inoltre, è stato protagonista al **Parlamento Europeo** di Bruxelles dove è stato presentato il 15 aprile con una proiezione speciale e, a seguire, un convegno sulle tematiche proposte. Sono in via di definizione tappe aggiuntive che toccheranno le città di **Cagliari, Sassari, Oristano e ancora, Genova, Torino, Perugia, Udine e Trieste**.

Il film segna il debutto ufficiale della **Gigante Cinema Distribution** nel campo della **distribuzione indipendente**. Al progetto hanno contribuito attivamente la **FICC** (Federazione Italiana Circoli del Cinema) e le cooperative e comunità locali, tra cui: **Ce.Sto** (Genova), **Ture Nirvane** (Liguria), **Legami di comunità** (Brindisi), **Comunità Cooperativa Melpignano** (Puglia). Il film ha inoltre ottenuto il supporto di **Film Commission Regione Campania, Genova Liguria Film Commission** e **Apulia Film Commission**, quest'ultima attraverso il *Fondo Promozione 2023*. Un ulteriore riconoscimento è arrivato da **Coopfond, Legacoop, Unipol** e **Culturmedia**, confermando l'interesse per un racconto che unisce cooperazione e creatività.

Common People: al via la call per il primo Atlante del Neomutualismo in Italia

23 Aprile 2026

Roma, 23 aprile 2026 – Entra nel vivo “COMMON PEOPLE. Il valore pubblico delle comunità intraprendenti”, il progetto di ricerca promosso da **AICCON Research Center** e finanziato dal **ministero dell’Università** nell’ambito del **Fondo per la ricerca in campo economico e sociale (FRES)**. L’iniziativa lancia una call nazionale per raccogliere e valorizzare le esperienze di neomutualismo attive nei territori.

Fino al 22 maggio 2026, **cooperative, associazioni**, reti, gruppi informali e comunità potranno candidarsi per entrare nel primo Atlante del Neomutualismo, uno strumento pensato per mappare e connettere pratiche emergenti di innovazione sociale.

Negli ultimi anni, e con maggiore evidenza dopo la pandemia, in tutta Italia si sono diffuse forme di attivazione collettiva che mettono insieme cittadini, organizzazioni e istituzioni per rispondere ai bisogni sociali ed economici. Come ha sottolineato Paolo Venturi, direttore di AICCON, il progetto nasce per “rendere visibile e concreta” quella moltitudine di esperienze che alimentano economie inclusive e trasformative.

La ricerca si concentra sulle regioni del Mezzogiorno e su alcune aree interne del Centro Italia. I dati ISTAT evidenziano criticità persistenti, come l’elevata incidenza della povertà assoluta – soprattutto tra i minori – accanto a segnali di ripresa occupazionale ancora fragili.

La call rappresenta il cuore del progetto: attraverso una survey aperta, il team di ricerca raccoglierà esperienze concrete di cooperazione dal basso e innovazione sociale. L’Atlante non sarà solo una mappa, ma uno spazio di riconoscimento e connessione tra realtà che condividono pratiche simili. Le esperienze selezionate saranno pubblicate online e confluiranno in una pubblicazione finale, oltre a essere presentate in eventi nazionali.

Possono partecipare tutte le realtà nate dal 2020 che promuovono collaborazione, coinvolgimento della comunità e creazione di valore collettivo, indipendentemente dalla forma giuridica.

Cooperative metalmeccaniche: al CNEL presentato il CCNL 2025-2028

24 Aprile 2026

Roma, 23 aprile 2026 – Si è svolta presso la sede del **Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL)**, la presentazione ufficiale del volume del **Contratto collettivo nazionale di lavoro per le cooperative metalmeccaniche 2025-2028**, sottoscritto il 17 giugno 2025 da **Fiom-Cgil, Fim-Cisl, Uilm-Uil** e dalle centrali cooperative **Legacoop Produzione e Servizi, Confcooperative Lavoro e Servizi** e **AGCI Produzione e Lavoro**. L'evento ha sancito l'importanza di un rinnovo storico: quello del 2025 è il primo, infatti, ad essere stato negoziato e sottoscritto in piena autonomia dalla rappresentanza datoriale cooperativa, con un'intesa raggiunta dopo nove mesi di confronto, aprendo la stagione dei rinnovi del settore. Un risultato che ribadisce la centralità della contrattazione collettiva nel tenere insieme competitività delle imprese e tutela del lavoro, valorizzando le specificità del sistema cooperativo e il ruolo delle organizzazioni maggiormente rappresentative.

L'accordo, in vigore dal 1° luglio 2024 al 30 giugno 2028, interessa circa **300 imprese cooperative e oltre 15.000 addetti** e introduce misure che rafforzano sia la dimensione retributiva sia quella normativa, contribuendo al recupero del potere d'acquisto e alla qualità dell'occupazione. L'iniziativa si è svolta in un momento di particolare attenzione al tema della qualità della contrattazione collettiva. Proprio in questi giorni, infatti, il Consiglio ha approvato la riorganizzazione dell'Archivio Nazionale dei contratti collettivi varata dal CNEL per contrastare il dumping contrattuale e valorizzare la contrattazione delle organizzazioni datoriali e sindacali maggiormente rappresentative, con l'obiettivo di rendere più chiara la mappa dei contratti applicati e premiare quella espressione di una effettiva rappresentanza.

Ad aprire i lavori è stato il Presidente del CNEL, **Renato Brunetta**. Nel corso dell'incontro, moderato da **Rita Querzè** (*Corriere della Sera*), sono intervenuti **Gianmaria Balducci** (Presidente Legacoop Produzione e Servizi), **Gianni Di Nunno** (Vicepresidente Confcooperative Lavoro e Servizi), **Sebastiano Cusumano** (Presidente AGCI Produzione e Lavoro), **Ferdinando Uliano** (Segretario Generale Fim-Cisl), **Michele De Palma** (Segretario Generale Fiom-Cgil) e **Luca Maria Colonna** (Segretario Nazionale Uilm-Uil).

Le Parti sociali hanno richiamato il valore della contrattazione collettiva come strumento essenziale per coniugare la competitività delle imprese con la tutela del lavoro. È stato inoltre espresso apprezzamento per il lavoro svolto dal CNEL sul riordino dell'**Archivio dei contratti**, considerato un contributo utile a rendere più trasparente il sistema e a rafforzare il ruolo delle organizzazioni comparativamente più rappresentative. Nel confronto è emersa infine la preoccupazione per il contesto economico attuale, caratterizzato da forti incertezze a livello internazionale e da una pressione crescente sui costi energetici e delle materie prime. L'incontro si è concluso con

l'auspicio condiviso di proseguire sulla strada di un dialogo sociale di qualità, capace di accompagnare le trasformazioni tecnologiche ed energetiche che attraversano l'intero sistema economico, garantendo stabilità e sviluppo al comparto metalmeccanico.

Legacoop Emilia Ovest: a Parma l'evento "Professione educatore"

24 Aprile 2026

Oltre 70 studenti hanno partecipato all'iniziativa promossa da Legacoop Emilia Ovest con l'Università di Parma per un confronto tra giovani e cooperazione sociale

Roma, 23 aprile 2026 – Presso "Lostello", spazio polifunzionale situato nel Parco della Cittadella di **Parma**, si è tenuta l'iniziativa "**Professione Educatore: competenze, contesti e innovazione**", a cui hanno partecipato oltre **70 studenti**. L'evento, promosso da **Legacoop Emilia Ovest** in coprogettazione con il dipartimento di Scienze dell'educazione dell'**Università di Parma**, è stato pensato per offrire una lettura concreta e plurale della **professione educativa** al giorno d'oggi, attraverso il confronto diretto con le **cooperative sociali** su diversi temi:

- educazione digitale, intelligenza artificiale e sostenibilità
- innovazione dei servizi educativi
- impatto sociale e il lavoro di comunità
- rapporto tra educazione appalti e co-progettazione
- valore dei laboratori educativi come strumenti di relazione e benessere
- formazione continua e al lifelong learning per i professionisti dell'educazione.

In apertura dei lavori sono intervenuti: **Edwin Ferrari**, presidente di Legacoop Emilia Ovest; **Caterina Bonetti**, assessora ai Servizi educativi del Comune di Parma; **Vanessa Sirocchi** del settore Università dell'Associazione e la professoressa **Maja Antonietti** in rappresentanza dell'Università di Parma.

Le **nove cooperative sociali** delle province di Parma, Reggio Emilia e Piacenza – Ecole, Accento, Emc2, Coopselios, Proges, Cabiria, Consorzio Quarantacinque, Il Bettolino e Strade Blu – hanno portato nelle isole tematiche punti di vista differenti, ma complementari, attraverso un dialogo aperto con il mondo accademico.

Coop Alleanza 3.0, presentato il bilancio 2025: utile di 38,5 milioni di euro

23 Aprile 2026

Roma, 23 aprile 2026 – Prosegue il trend di risultati positivi per **Coop Alleanza 3.0**, che ha presentato il bilancio 2025, chiudendo l'anno con un utile di bilancio consolidato di gruppo di **38,5 milioni di euro, 20,4 milioni di euro** in più rispetto al 2024. Ancora maggiore la variazione positiva per il risultato di cooperativa, pari quest'anno a **50,2 milioni di euro**, contro gli 11 milioni del 2024.

Le vendite ad insegna sono cresciute del **2,3%** rispetto al 2024, attestandosi a 5.869 milioni: l'incremento anno su anno passa, dunque, dai 9 milioni (2024 vs 2023) ai 133 milioni (2025 vs 2024), confermando la progressione che, a partire dalla fusione (2016), ha fatto registrare un **aumento del 26,3%**. Anche la gestione caratteristica migliora sensibilmente le sue performance, chiudendo a -15 milioni di euro e **recuperando, dunque, 30,5 milioni** sul 2024.

Si conferma elevata l'incidenza delle **vendite di prodotti a marchio Coop** (31%, più della media della GDO) e, rispetto precedente esercizio, si registra un **+23,3 milioni di vendite di ortofrutta** e un **+38,4 milioni di vendite di freschissimi** (con incrementi in quantità rispettivamente del 5,3% e del 3%). L'attenzione è poi sempre rivolta ai soci, valore che ha spinto la cooperativa a **investire in vantaggi esclusivi 160 milioni nel 2025**. Lo stesso approccio ha anche portato a garantire una remunerazione media del prestito sociale pari all'**1,5%** (rispetto all'1,1% del 2024), e ha fatto registrare un aumento del prestito sociale (che arriva a un saldo di 2.851 milioni) ed, in particolare, delle sottoscrizioni di piani di prestito vincolato (per 364 milioni di euro). La remunerazione del prestito sociale a favore del socio sale, così, a **42 milioni di euro**, in crescita di 12 milioni sul 2024.

Le gestioni non-retail (finanziaria, immobiliare e partecipate) complessivamente chiudono l'anno con un **attivo di 101,8 milioni** soprattutto grazie al delta positivo della gestione partecipate di 57,4 milioni sul 2024 e, principalmente, ai dividendi erogati dalla partecipata strategica Unipol Assicurazioni SpA e da IGD SiiQ SpA.

MACFRUT: i presidenti di Coop Italia e Conad in visita agli stand delle cooperative di Legacoop Romagna

22 Aprile 2026

Romagna, 22 aprile 2026 – Numeri da record e contatti commerciali da tutto il mondo: Macfrut si conferma appuntamento imperdibile per l'ortofrutta romagnola. Il mondo cooperativo è tra i protagonisti della 43esima edizione della kermesse, con una delle grandi novità di quest'anno: la presenza tra gli espositori di due realtà primarie della grande distribuzione organizzata (GDO) come **Coop Italia** e **Conad**, per la prima volta con un loro stand.

Nella mattina di mercoledì 22 aprile i due presidenti, rispettivamente **Maura Latini** e **Mauro Lusetti**, hanno visitato gli stand delle realtà associate a Legacoop Romagna. Ad accompagnarli una delegazione di operatori romagnoli guidata dal presidente dell'associazione **Paolo Lucchi**. Ne facevano parte anche la coordinatrice dell'attività sindacale, **Simona Benedetti**, il coordinatore dell'area di Ravenna, **Mirco Bagnari**, e i responsabili del settore agroalimentare, **Federico Morgagni** e **Stefano Patrizi**.

La presenza cooperativa alla fiera è stata rappresentata da alcuni dei marchi più noti a livello nazionale e internazionale, come **Apofruit Italia** e **Terremerse**. Non sono poi mancate le articolazioni commerciali del mondo sementiero, bracciantile e del biologico come **L'Ortolano**, **Sativa**, **Coviro** e **Canova**. Le tecnologie di eccellenza progettate e installate da **Frigoriferi Industriali** ha invece espresso un forte contenuto innovativo. A completare il quadro, il settore della ricerca e della comunicazione educativa, che confluisce in modo unitario nelle centrali cooperative.

“La partecipazione di Conad e Coop Italia in qualità di espositori a Macfrut 2026 – ha detto il presidente di Legacoop Romagna, **Paolo Lucchi** – segna un salto di qualità importante, frutto di una piena condivisione di obiettivi. La loro presenza conferma la centralità della rassegna per l'intera filiera ortofrutticola, dal produttore al consumatore, valorizzando l'impegno costante nel presidio della qualità e della sicurezza che caratterizza le insegne cooperative. È un risultato che rafforza il dialogo con i produttori e rafforza la capacità del comparto di fare sistema, promuovendo le eccellenze agroalimentari sia a livello nazionale che locale”.

Legacoop Basilicata: a Potenza apre il Centro clinico Noraa per la neuropsichiatria infantile

24 Aprile 2026

Roma, 24 aprile 2026 – È stato aperto a **Potenza** il **Centro clinico Noraa – ambulatorio per la neuropsichiatria infantile**, una nuova realtà sanitaria dedicata alla presa in carico globale di bambini e adolescenti con bisogni neuroevolutivi. Il Centro, gestito dalla **cooperativa Noraa**, aderente a **Legacoop Basilicata**, è il primo di questa tipologia a essere autorizzato dalla Regione e nasce con l'obiettivo di offrire un servizio qualificato, integrato e basato su evidenze scientifiche, ponendo al centro il bambino e la sua famiglia attraverso percorsi personalizzati e multidisciplinari.

L'ambulatorio offrirà servizi specialistici che comprendono visite di **neuropsichiatria infantile**, **valutazioni psicologiche** e **percorsi di psicoterapia, logopedia, neuropsicomotricità**, interventi educativi e **trattamento Aba** (analisi applicata del comportamento) con supervisione costante. Il direttore sanitario è il dottor **Domenico Bove**, neuropsichiatra infantile, figura di riferimento clinico che garantirà la qualità e la supervisione sanitaria dei percorsi diagnostici e terapeutici.

Nel corso dell'inaugurazione, che si è tenuta giovedì 23 aprile, è stato presentato il modello di presa in carico del Centro, orientato alla **continuità assistenziale** e alla collaborazione tra professionisti, famiglie e contesti di vita del minore, con particolare attenzione alla generalizzazione degli apprendimenti. "Operiamo attraverso un'équipe multidisciplinare, costruendo percorsi personalizzati che tengano conto delle caratteristiche individuali e dei diversi contesti di vita del bambino, in un'ottica di presa in carico globale", ha sottolineato Debora Benatti, presidente della cooperativa Noraa.

"Noraa dimostra come la cooperazione, anche nel settore sanitario, possa affiancare il pubblico e svolgere un ruolo nell'integrazione dei servizi esistenti – ha evidenziato il presidente di Legacoop Basilicata **Innocenzo Guidotti** – per intercettare esigenze, offrire percorsi di cura, costruire reti di sostegno e rafforzare così un modello di sanità più inclusivo". "L'apertura del centro clinico Noraa rappresenta un valore aggiunto per il territorio, andando a integrare e rafforzare la presa in carico dei piccoli pazienti", ha dichiarato infine **Angela Lavalle**, assessora alle pari opportunità e ai rapporti con la sanità del Comune di Potenza.

Legacoop Romagna: solidarietà a De Pascale per le provocazioni sul 25 aprile

23 Aprile 2026

Romagna, 23 aprile 2026 – “I festeggiamenti per il 25 aprile non possono essere intaccati dal circo indegno organizzato a **Predappio** dai provocatori professionali di **Forza Nuova**, ma continua a destare meraviglia il fiancheggiamento scivoloso alla propaganda neofascista prestato da chi ha giurato fedeltà alla Repubblica, come l'ex generale (e ora eurodeputato) Roberto Vannacci, ma soprattutto dalla seconda carica dello Stato, il presidente del Senato, Ignazio La Russa. Lo rende noto Legacoop Romagna tramite un comunicato stampa.

I cooperatori di Legacoop Romagna esprimono massima solidarietà al presidente della Regione, **Michele de Pascale**, che ha giustamente alzato la voce **contro la manifestazione prevista sabato prossimo alla ex Caproni**, ricevendo in cambio insulti e minacce via social da una vigliacca minoranza di nostalgici.

“La Festa della Liberazione celebra la vittoria della Resistenza antifascista e la fine dell'occupazione nazifascista in Italia. Mettere sullo stesso piano i Partigiani, che combattevano per la democrazia e i fascisti repubblicani di Salò, come ha fatto il senatore La Russa, genera una pericolosa ed assurda distorsione storica. A La Russa può far comodo non ricordarlo, ma la RSI fu voluta e creata da Adolf Hitler in persona, che la edificò come stato collaborazionista del regime nazista dopo l'8 settembre 1943. Benito Mussolini, che aveva trascinato l'Italia in guerra e sotto i bombardamenti, era sottomesso agli ordini del Terzo Reich, che lo avevano prelevato dal Gran Sasso per dare legittimità all'invasione e vessazione dell'Italia”. Prosegue ancora Legacoop Romagna.

“La Romagna non merita le provocazioni di chi non è in grado di distinguere, 81 anni dopo, tra riconciliazione umana e giudizio storico. E non lo meritano le forze dell'ordine di Forlì-Cesena, costrette a sottostare ad assurde tensioni organizzative, mentre dovrebbero essere impegnate su altri fronti”.

“Parteciperemo alle manifestazioni pubbliche per il 25 aprile organizzate da tutti i Comuni della Romagna – prosegue l'Associazione -. Ricorderemo che i **valori della Cooperazione**, rinata in tutta la Romagna dopo la Liberazione **sono gli stessi di una Democrazia italiana nata grazie alla lotta di Resistenza”**.

Viva il 25 aprile. Viva la Repubblica. Viva l'Italia democratica e antifascista!

Legacoop e Legacoop Agroalimentare salutano Calzolari e accolgono Fabbrino alla guida di Granarolo

23 Aprile 2026

Roma, 21 aprile 2026 – Si chiude un capitolo rilevante per la cooperazione lattiero-casearia italiana. Con le dimissioni di **Giampiero Calzolari** dalla presidenza di **Granarolo**, il settore saluta una guida che ha contribuito in modo decisivo alla trasformazione del gruppo in un player di rilievo internazionale. Contestualmente, l'arrivo di **Stanislao Fabbrino** segna una fase di continuità e rilancio in un contesto caratterizzato da profonde sfide economiche e di mercato.

Il ringraziamento a Giampiero Calzolari

“Giampiero Calzolari ha guidato Granarolo in momenti molto complessi, allineando la visione dell'impresa alle esigenze di un nuovo posizionamento sul mercato nazionale e internazionale, sia in termini di prodotti sia di qualità”, hanno dichiarato **Simone Gamberini**, presidente di Legacoop, e **Cristian Maretti**, presidente di Legacoop Agroalimentare.

Nel corso di una presidenza durata oltre vent'anni, Granarolo ha saputo intercettare i cambiamenti nei consumi, diversificare le proprie attività e rafforzare la presenza del Made in Italy sui mercati globali. “A Calzolari va il merito di aver mantenuto centrale il ruolo del socio produttore all'interno di un gruppo industriale moderno, dimostrando come la cooperazione possa competere ai massimi livelli senza perdere la propria identità”.

Il benvenuto a Stanislao Fabbrino

“La scelta di Fabbrino rappresenta un segnale di solidità e visione”, proseguono Gamberini e Maretti. “Il nuovo presidente eredita un gruppo articolato in una fase in cui l'aumento dei costi di produzione e le sfide legate alla sostenibilità richiedono competenze, capacità di innovazione e visione strategica. Siamo certi che saprà consolidare il ruolo di Granarolo come punto di riferimento della filiera lattiero-casearia italiana”.

Legacoop P&S al Salone del Restauro di Firenze: focus su sostenibilità, investimenti e archeologia preventiva

23 Aprile 2026

Roma, 23 aprile 2026 – Legacoop Produzione e Servizi sarà protagonista al **Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze**, in programma alla Fortezza da Basso **dal 27 al 29 aprile**, con diversi panel di confronto dedicati al futuro della conservazione del patrimonio culturale. L'iniziativa coinvolge istituzioni e associazioni di riferimento del settore, tra cui **Legacoop Toscana**, tra i soggetti promotori del progetto "Firenze, città del restauro".

Legacoop Produzione e Servizi porterà il proprio contributo con gli interventi di **Susanna Bianchi**, componente del Consiglio di presidenza e presidente di Coop Archeologia, e **Daniele Branca**, responsabile ufficio legislativo e del lavoro e responsabile del settore beni culturali, incentrati su sostenibilità, politiche di investimento e sviluppo del settore.

Lunedì 27 aprile

11:00 – 13:00 | Sala Rosa (Padiglione Arsenale)

In occasione della **sessione inaugurale "Il restauro e la conservazione per il territorio e la sostenibilità"**, **Susanna Bianchi** interverrà in qualità di coordinatrice del progetto "Firenze, città del Restauro", contribuendo alla presentazione del programma.

14:30 – 16:30 | Sala Tulipano (Padiglione Arsenale)

Susanna Bianchi sarà coordinatrice della **tavola rotonda dedicata al protocollo "Firenze, città del restauro"**, momento di confronto tra istituzioni, imprese e stakeholder sullo sviluppo del settore.

Martedì 28 aprile

10:15 – 13:00 | Sala Tulipano (Padiglione Arsenale)

Daniele Branca interverrà nell'incontro **"I prossimi programmi di investimento per la conservazione del patrimonio"**, con un focus sulla situazione del mercato dopo il PNRR e sulle prospettive future del comparto.

14:30 – 17:30 | Sala Lavanda (Padiglione Arsenale)

Legacoop Produzione e Servizi è tra i soggetti organizzatori, insieme alla **Confederazione Italiana Archeologi**, del convegno **"Archeologia preventiva e paesaggio: indirizzi e prospettive per l'archeologia ed il territorio"**. In questo contesto, **Daniele Branca** interverrà sul quadro normativo.

10:15 – 13:00 | Sala Lavanda (Padiglione Arsenale)

Legacoop Toscana è tra i promotori dell'incontro dedicato alla sicurezza nei cantieri di restauro, nell'ambito della Giornata mondiale della sicurezza sul lavoro.

Mercoledì 29 aprile

10:30 – 13:00 | Sala Lavanda (Padiglione Arsenale)

Si svolge l'appuntamento promosso da Legacoop Toscana e **Cooperativa Archeologia: "Beni culturali: cultura e sicurezza. Un punto sulla parità di genere nel settore"**. L'incontro affronterà i temi della parità di genere, delle condizioni di lavoro e della sicurezza nel comparto dei beni culturali, con il contributo di esperti, istituzioni e rappresentanti del mondo cooperativo.

Qui il [programma](#).

Seafood Expo Global: le cooperative di Legacoop Agroalimentare a Barcellona

23 Aprile 2026

Roma 23 aprile 2026 – Si chiude con un bilancio estremamente positivo la partecipazione delle cooperative ittiche aderenti a **Legacoop Agroalimentare** alla **Seafood Expo Global di Barcellona**, l’iniziativa più importante al mondo per il settore ittico. In una fiera che ha registrato numeri da record, l’eccellenza italiana ha saputo catalizzare l’attenzione di buyer globali e confermare così la competitività del modello cooperativo nel panorama internazionale.

Gli operatori delle cooperative italiane presenti hanno espresso una forte soddisfazione per l’alto numero di contatti commerciali qualificati. L’interesse si è concentrato non solo sul **prodotto fresco**, simbolo di qualità e tracciabilità, ma anche sul **trasformato di alta gamma**, segmento in cui la cooperazione italiana sta investendo in maniera massiccia in termini di innovazione tecnologica e sostenibilità dei processi.

Uno dei dati più rilevanti emersi durante la fiera è la **crescita esponenziale dell’ostricoltura italiana**, grazie a investimenti mirati sulla qualità organolettica e sulla **salubrità delle acque** dei distretti produttivi italiani. Il mercato internazionale riconosce oggi all’ostrica made in Italy una dignità pari, se non superiore in termini di **biodiversità**, ai tradizionali competitor francesi, produttori dell’ostrica d’oltralpe. I dati parlano di una produzione nazionale di ostriche su si attesta su un trend di crescita di quasi **100 tonnellate all’anno** rispetto alle circa 600 tonnellate allevate in Italia nel 2024 (*fonte Eurostat*).

Interesse è stato riscontrato anche per le strategie di valorizzazione commerciale del **granchio blu** (*Callinectes sapidus*). Quella che continua a essere un’emergenza ambientale e produttiva per le lagune italiane, può trasformarsi, grazie alla **resilienza delle cooperative**, in un’opportunità di mercato. A Barcellona sono state presentate le prime linee di prodotto lavorato e surgelato destinate all’export e hanno trovato riscontri molto positivi in mercati già abituati al consumo di questa specie e affascinati dalla qualità della lavorazione italiana.

“I risultati di questa edizione di Seafood Expo Global confermano che la strada intrapresa dalle nostre cooperative è quella giusta”, ha sottolineato **Elena Ghezzi**, responsabile Pesca e acquacoltura di Legacoop Agroalimentare. “La capacità di coniugare la salvaguardia del mare con l’innovazione di prodotto ci permette di competere ai massimi livelli. L’interesse per l’acquacoltura sostenibile e per nuove filiere come quella dell’ostrica e del granchio blu dimostra che la transizione ecologica della Blue Economy è possibile”, ha concluso.

L’evento di Barcellona conta su oltre **2.300 aziende espositrici** provenienti da **86 paesi** diversi per una superficie espositiva di più di **52.950 metri quadrati** netti di spazio occupato, un vero record per la fiera. Sono stati allestiti **65 padiglioni nazionali e regionali** ed è stato stimato che l’evento

generi un beneficio economico per la città di Barcellona di circa **161 milioni di euro**.

Legacoop Emilia-Romagna: bilancio positivo per Demetra Formazione, che punta su nuove linee di sviluppo

22 Aprile 2026

Roma, 22 aprile 2026 – **Demetra Formazione**, l'ente di formazione di **Legacoop Emilia-Romagna**, ha chiuso il bilancio 2025 sfiorando **i 5 milioni di euro di valore della produzione, con un buon risultato d'esercizio**. L'organico è cresciuto e ora l'azienda può contare su **50 dipendenti, distribuiti in 9 sedi sul territorio regionale**. Altro dato importante è quello della presenza femminile: in un contesto che fatica a garantire la partecipazione femminile al lavoro, Demetra Formazione è composta al **94% di donne**.

Con la chiusura del bilancio, è stato **nominato un nuovo Consiglio d'Amministrazione**, composto da sette membri: **Igor Skuk**, presidente; **Chiara Bertelli** (Legacoop Estense), vicepresidente; **Elena Gianformaggio** (Legacoop Emilia Ovest); **Luca Grosso** (Legacoop Bologna); **Rita Linzarini** (Legacoop Imola); **Federico Morgagni** (Legacoop Romagna); **Roberta Trovarelli** (Legacoop Emilia-Romagna).

L'ente punta a un ulteriore sviluppo delle proprie attività, delineando un orizzonte di crescita di medio periodo orientato sia all'**apertura a nuove opportunità** sia al **consolidamento** degli ambiti che ne caratterizzano l'azione.

In questo percorso assumono un ruolo centrale il **rafforzamento delle collaborazioni** e delle reti di relazione, insieme a un'attenzione costante all'innovazione, sia all'interno dell'organizzazione sia nel dialogo con persone e imprese.

Questo orientamento strategico si concretizza grazie al confronto e alla sinergia con il **sistema associativo e con la Regione EmiliaRomagna**, alle opportunità offerte dagli **strumenti di finanziamento di Foncoop, al contributo di 4Form a livello nazionale** e, più in generale, alla collaborazione con tutti i soggetti con cui Demetra Formazione opera.

SPECIE RARE: la campagna che accende i riflettori sul lavoro sociale

22 Aprile 2026

Roma, 22 aprile 2026 – Presentata il 22 aprile all'Hub cooperativo di **Legacoop Lombardia**, **SPECIE RARE** è la campagna promossa da **Koinè Cooperativa Sociale**, ideata da Lampo TV con Legacoopsociali e Legacoop Lombardia, e Vita.

Dopo una diffusione urbana a Milano, la campagna racconta educatori e operatori sociali come "animali rari": figure indispensabili ma poco riconosciute, oggi a rischio "estinzione" professionale. Attraverso immagini surreali generate con l'AI e un linguaggio ironico-documentaristico, emerge un messaggio chiaro: senza condizioni di lavoro adeguate, il sistema rischia di perdere queste competenze.

In un contesto segnato da povertà e fragilità sociale crescenti, *SPECIE RARE* rilancia una domanda pubblica sul futuro del welfare. Come ha sottolineato la presidente Alessia Minuz, il lavoro educativo non è una vocazione individuale ma una vera infrastruttura sociale.

UNATRAS: dopo la proclamazione del fermo, positiva apertura del governo verso le richieste della categoria

22 Aprile 2026

Roma, 22 aprile 2026 – Le associazioni aderenti a **UNATRAS**, l'organismo unitario che rappresenta oltre il **90%** delle imprese italiane di **autotrasporto**, a cui aderisce anche Legacoop Produzione e Servizi, hanno incontrato i vertici del **ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**, ottenendo riscontri positivi e impegni concreti su tutte le principali questioni all'ordine del giorno: dal caro carburante agli interventi normativi urgenti, fino alle risorse per la mobilità sostenibile e alle criticità del trasporto insulare.

Il **viceministro Edoardo Rixi** ha ribadito la necessità di intervenire in via prioritaria su trasporti e logistica, confermando il pieno interessamento del governo. La natura strutturale degli interventi richiesti – che attengono direttamente al quadro di finanza pubblica – richiede risorse significative, la cui reperibilità è stata confermata come percorribile. Sul piano normativo, il MIT si è impegnato su due fronti immediati: la richiesta al ministero dell'Economia di anticipare l'utilizzo del **credito accise** rispetto agli attuali **60 giorni**, e la predisposizione di una nota esplicativa ufficiale sul corretto funzionamento della **clausola del fuel surcharge (supplemento carburante)**, un costo aggiuntivo che viene applicato al prezzo base di un servizio o prodotto per compensare le variazioni del prezzo del carburante), strumento essenziale per la tutela economica delle imprese di trasporto.

È stata inoltre confermata ufficialmente, con comunicazione a firma UNATRAS, la disponibilità di risorse destinate al **sea modal shift** (spostamento modale verso il trasporto marittimo, indica il passaggio del trasporto di merci da altri mezzi): fondi che, a partire dal prossimo anno, saranno alimentati anche

dai proventi del sistema ETS, segnando un passo importante verso l'integrazione modale e la sostenibilità della filiera logistica. Attenzione specifica è stata posta sul trasporto insulare, con particolare riferimento alla **Sicilia**. Le imprese che operano nelle isole affrontano costi strutturalmente più elevati e condizioni di mercato

oggettivamente penalizzanti: UNATRAS ha ribadito la necessità di misure dedicate, e il MIT ha riconosciuto la specificità di queste realtà, impegnandosi a tenerle in considerazione nell'ambito degli interventi in corso di definizione.

Pesca, Legacoop Agroalimentare: bene le misure del decreto PNRR

21 Aprile 2026

Roma, 21 aprile 2026 – “Si sistema una questione che aveva riguardato le nostre marinerie e che aveva creato non pochi problemi interpretativi sui territori”. Così **Elena Ghezzi**, responsabile Pesca e acquacoltura di **Legacoop Agroalimentare**, ha commentato l’entrata in vigore della legge n. 50/2026, di conversione del **decreto legge sul PNRR**. Le misure urgenti introdotte dal provvedimento impattano direttamente sulla gestione del personale e sulla modernizzazione della pubblica amministrazione marittima.

Di particolare rilievo per le imprese e le cooperative è l’interpretazione autentica del **Codice della Navigazione** che viene fornita. La norma chiarisce definitivamente che il **trasbordo del personale** tra unità dello stesso armatore non comporta la messa in disarmo dell’imbarcazione di provenienza, a condizione che quest’ultima rimanga regolarmente ormeggiata. Tutto questo senza inficiare le tabelle di armamento. “Questa norma restituisce certezza operativa agli armatori, eliminando lungaggini burocratiche che appesantivano la gestione quotidiana delle flotte senza aggiungere valore alla sicurezza o alla trasparenza”, ha dichiarato **Cristian Maretti**, presidente di Legacoop Agroalimentare.

Il pacchetto normativo guarda al futuro anche attraverso l’istituzione, presso il **ministero delle Infrastrutture**, dell’**Anagrafe nazionale digitale della gente di mare** (Angemar). Si tratta di uno strumento fondamentale per la gestione unitaria e interoperabile dei dati relativi alle carriere professionali, ai titoli e alle abilitazioni dei lavoratori marittimi. L’Angemar permetterà un **monitoraggio costante del mercato del lavoro** e faciliterà le procedure di collocamento, digitalizzando processi storicamente legati a supporti analogici.

Secondo Legacoop Agroalimentare, l’integrazione di queste norme nel quadro del Pnrr rappresenta un passo avanti verso un settore ittico più efficiente e tecnologicamente avanzato. “La nascita dell’Angemar è un segnale di modernizzazione che accogliamo con favore”, conclude Maretti. “La **digitalizzazione** delle carriere della gente di mare è un tassello indispensabile per rendere il lavoro marittimo più agile e attrattivo, semplificando il dialogo tra imprese, lavoratori e istituzioni”.

Camst group: nasce Fuori Format, bistrot accessibile, sostenibile e inclusivo

21 Aprile 2026

San Lazzaro di Savena (Bologna), 21 aprile 2026 – Nasce **Fuori Format**, il ristorante di **Camst group** pensato come un luogo “fuori dagli schemi”, che propone un modello di ristorazione informale e **accessibile**, fondato sulla **convivialità**: tavolate condivise, servizio semplice e un ambiente progettato per favorire la **socialità**.

Fuori Format si trova all’interno del Campus dei Campioni, centro di aggregazione sociale inaugurato nel settembre 2025 su un’area di 21 ettari immersa nella natura, tra fiumi, boschi e cascate. Il progetto, ideato dal professor **Massimo Di Menna** e sostenuto da **Gruppo Ingegneria** con il patrocinio del Comune di San Lazzaro di Savena e della Città Metropolitana di Bologna, è dedicato all’**inclusione e al benessere**, con **attività gratuite per associazioni no-profit e iniziative aperte alla comunità**.

L’offerta di Fuori Format si inserisce anche come proposta business per le aziende e come spazio dedicato a eventi privati. Rappresenta infatti un contesto informale ma curato, adatto a incontri aziendali, momenti di relazione e attività di gruppo, ma anche a occasioni speciali. Oltre alla ristorazione, il bistrot ospita iniziative come gli aperitivi tematici e gli aperitivi filosofici, che trasformano il tempo in un’esperienza condivisa, rendendo il Campus un luogo interessante anche per iniziative di team building e per eventi privati su misura.

Protocollo d'intesa ADiSU Umbria e cooperazione sociale per l'inclusione lavorativa

21 Aprile 2026

Perugia, 21 aprile 2026 – Per la prima volta in Italia, un'agenzia per il diritto allo studio universitario ha avviato un'intesa con la cooperazione sociale per dare concreta attuazione alle norme su qualità del lavoro, servizi alla persona e inclusione lavorativa: è il caso di **ADiSU Umbria**. L'Agenzia regionale umbra ha infatti sottoscritto un **protocollo d'intesa** con **AGCI Imprese Sociali Umbria**, **Federsolidarietà**, **Confcooperative Umbria** e **Legacoopsociali Umbria** per rafforzare il proprio impegno sui temi dell'**inclusione lavorativa** e della **qualità dei servizi pubblici** e attuare quanto a legge regionale 2/2024 sulla **qualità del lavoro** e dei **servizi alla persona**.

L'intesa, che avrà durata biennale, segna un passaggio rilevante per le opportunità offerte alle **persone con disabilità** e in **condizioni di svantaggio**, attraverso tre linee di azione principali: la collaborazione per l'attuazione della normativa regionale, la realizzazione di iniziative congiunte di **dicomunicazione e sensibilizzazione sul valore dell'inclusione lavorativa** e la costituzione di un **tavolo di lavoro permanente** per il monitoraggio degli effetti e dell'efficacia delle azioni intraprese.

“Questo protocollo rappresenta un **passo concreto** nella direzione di un sistema di **servizi pubblici** sempre più **attento alla qualità del lavoro** e all'**inclusione sociale**”, ha dichiarato **Giacomo Leonelli**, amministratore unico di ADiSU Umbria. “Il diritto allo studio, infatti, non si esaurisce nell'erogazione di servizi, ma si costruisce anche attraverso la capacità delle istituzioni di generare **valore sociale** e opportunità per tutti”, ha continuato.

“Nel 2024 – ha affermato **Roberta Veltrini**, presidente di Federsolidarietà Umbria – in Umbria le **persone con disabilità iscritte ai Centri per l'Impiego** hanno superato le **13.000 unità**, con una presenza significativa anche nella fascia giovanile, a conferma della rilevanza del tema dell'inclusione lavorativa nel contesto regionale”. “Il protocollo con l'ADiSU – ha aggiunto infine **Andrea Bernardoni**, presidente di Legacoopsociali Umbria – rappresenta una buona pratica in cui applicando le norme nazionali e regionali esistenti, senza costi aggiuntivi per le casse pubbliche, si crea un mercato per le imprese impegnate nell'inclusione lavorativa delle persone fragili”.

Coopservice rafforza il proprio impegno per la tutela dell'Adriatico

21 Aprile 2026

Reggio Emilia, 21 aprile 2026 – Nuove iniziative a tutela del mare Adriatico e per la riduzione dell'inquinamento da plastica, grazie all'allargamento della partnership tra **Gruppo Coopservice** e la startup a vocazione sociale **Sea the Change**, che ha sede a Venezia. In occasione della Giornata della Terra 2026 del 22 aprile, **Coopservice** e le società controllate **Istituto di Vigilanza Coopservice** e **Servizi Italia** hanno annunciato il proseguimento e il rafforzamento per tutto il 2026 della partnership con Sea The Change nelle scuole.

Le azioni interesseranno in particolare l'area di Cesenatico, la Riviera Romagnola e alcuni istituti scolastici di Parma. Dal 2024, le attività congiunte hanno già permesso risultati significativi: circa 600 metri di reti da pesca rimossi dal mare ed evitato l'utilizzo di quasi 90 quintali di plastica monouso.

Tra le principali iniziative avviate dal 2024 figura il progetto **Fishing for Litter**, realizzato con i pescatori della costa romagnola, che ha evidenziato come il 90% dei rifiuti raccolti nel 2025 sia costituito da plastica, di cui il 77,5% rappresentato da retine per la mitilicoltura. Complessivamente sono stati recuperati oltre 250 metri di reti, dopo i 327 metri già raccolti nel 2024.

Il progetto **Net Reborn** ha invece introdotto 220 cassette riutilizzabili per il trasporto del pescato, in sostituzione dei contenitori in polistirolo monouso. L'iniziativa ha consentito di evitare circa 9.000 kg di plastica, pari a circa 298.000 bottiglie, generando anche un risparmio economico di circa 15.000 euro per le cooperative coinvolte.

Per il 2026 sono previste nuove uscite in mare nell'area di Cesenatico e lungo la Riviera, in collaborazione con la Fondazione Cetacea, che si occuperà della classificazione dei materiali raccolti a fini scientifici sul marine litter. Le emissioni di CO₂ generate dalle attività saranno compensate attraverso l'acquisto di Blue Carbon Credits destinati alla tutela degli ecosistemi della laguna di Venezia.

Sul fronte dell'economia circolare, il programma prevede ulteriori forniture di cassette riutilizzabili e l'introduzione di contenitori dedicati alla raccolta delle reti da pesca dismesse, per favorirne il riciclo in collaborazione con aziende locali.

Infine, il progetto educativo **MarEdu** porterà nelle scuole attività di sensibilizzazione sull'inquinamento marino da plastica, coinvolgendo anche alcuni istituti di Parma.

Fermo nazionale UNATRAS dal 25 al 29 maggio: “Sciopero nel rispetto delle regole”

20 Aprile 2026

Roma, 20 aprile 2026 – **UNATRAS**, l’organismo unitario che rappresenta oltre il 90% delle imprese italiane di autotrasporto, si è annunciata **totalmente estranea al fermo proclamato da una sigla associativa che ha agito in modo unilaterale**, ignorando l’invito formale della Commissione di garanzia sugli scioperi a revocare la propria iniziativa, motivato dalla violazione del preavviso minimo obbligatorio e dal mancato rispetto della regola della rarefazione oggettiva, ovvero il divieto di concentrare più fermi nello stesso settore in un arco temporale ristretto. Durante le manifestazioni della mattina del 20 aprile, legate al fermo illecito, si è inoltre verificato un incidente in cui un autotrasportatore è stato investito e ucciso sull’autostrada A1, nel Casertano.

La sigla associativa era consapevole dell’impossibilità di procedere allo sciopero: la proclamazione effettuata a soli 20 giorni dalla comunicazione alla Commissione – a fronte dei **25 obbligatori** previsti dalla legge 146/1990 – configura una violazione deliberata, non un errore procedurale. Un comportamento che, secondo UNATRAS, avrebbe esposto i lavoratori a rischi che la normativa mira proprio a prevenire.

Con queste premesse UNATRAS vuole sottolineare che, a differenza di quella sigla, ha operato nel pieno rispetto delle regole: preavviso di 25 giorni comunicato alla Commissione di garanzia, servizi minimi garantiti, modalità conformi al Codice di autoregolamentazione dei servizi pubblici essenziali. **Il fermo nazionale UNATRAS perciò è ufficialmente confermato: dalle 00:01 del 25 maggio alle 24:00 del 29 maggio 2026.**